

POGGIO<sup>+1</sup>



La Città Colorata



COMUNE DI  
POGGIO A CAIANO



Percorso a cura di *eubios*



Regione Toscana

Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la  
Garanzia e Promozione della Partecipazione in  
base alla LR 46/2013



## Incontro con attori e associazioni – REPORT

giovedì 13 giugno 2019 ore 21.00–22.45

Sala della Giostra, Palazzo Comunale – Poggio a Caiano

### PARTECIPANTI

**TOTALI: 22 persone** (10F, 12M, esclusi organizzatori e facilitatrice)

**Associazioni ed organizzazioni:** ASD Pallamano Ambra (Pietro Conforti), Associazione Alpini (Antonio Cipriani), Associazione Ottava Nota (Marco Bindi, Simone Montigiani), Associazione VIVA (Angela Dominici), AUSER (Roberto Baldi, Antonio Castellano), Caritas Bonistallo (Umberto Natali), Caritas Poggio a Caiano (Gino Bucelli), Circolo Ambra (Antonio Albino), Comitato Assedio alla Villa (Francesca Faggi), Coordinamento Donne SPI/CGIL (Anna Bocci), CSD 1909 Poggio a Caiano (Bruno Ballerini), Gruppo Storico (Anna Maria Galdiero, Franco Inverni), Misericordia (Sergio Campanelli), Pro Loco (Francesca Faggi, Francesco Ricciarelli)

**Cittadini:** Manuela Chiti

**Comune di Poggio a Caiano:** Francesco Puggelli (Sindaco), Maria Teresa Federico (Assessore alla Partecipazione), Celine Daouas (Consigliere comunale), Diletta Bresci (Consigliere comunale), Elena Chiti (Consigliere comunale), Valentina Lanzilotto (Consigliere comunale), Paola Vettori (Consigliere comunale),

**Facilitazione e reporting:** Tiziana Squeri (Eubios)

### PREMESSE

L'incontro si apre con i saluti del **Sindaco Francesco Puggelli**, che ringrazia i presenti per la partecipazione ed illustra sinteticamente contenuti e obiettivi del progetto

denominato “La Città Colorata”, un nuovo percorso partecipativo co-finanziato dalla Regione Toscana, che coinvolgerà, nei prossimi anni, tutta la città di Poggio a Caiano.

Il Sindaco spiega che le associazioni del territorio rappresentano al meglio la vasta e dinamica realtà del Comune ed è per questo motivo che le abbiamo invitate a questo primo incontro del percorso, un vero e proprio **bilancio partecipativo** fondato sulle proposte dei cittadini.

Per questo primo anno il Comune di Poggio ha messo a disposizione **40 mila euro da investire** sul territorio e ha deciso di chiedere ai poggesi in che modo ottimizzare queste risorse per **migliorare l’arredo urbano del centro storico**. L’obiettivo è destinare ogni anno una somma simile per l’arredo e il decoro di un quartiere, per cui si proseguirà con gli altri negli anni successivi con lo stesso metodo. Il progetto, infatti, si basa sulla suddivisione del Comune in cinque rioni/quartieri (Bonistallo, Candeli, Centro Storico, Poggetto, S. Cristina in Pilli), ognuno caratterizzato da un colore e da un simbolo.

<b>Rione</b>	<b>Colore</b>	<b>Simbolo</b>
Bonistallo	verde	Chiesa di Bonistallo
Candeli	blu	Rana
Centro	bianco	Mascherone Villa Medicea
Poggetto	rosso	Pantera
S. Cristina in Pilli	giallo	Lapide di Chiesa S. Cristina

Ci sembra efficace, per il percorso partecipativo, evidenziare e valorizzare questa “strutturazione” per promuovere l’identità e la riconoscibilità dei quartieri pur nell’unità del Comune. Ciò anche per favorire la formazione di comitati permanenti, stimolando un sistema virtuoso di “competizione” fra i diversi quartieri sia nell’ambito del Bilancio Partecipativo (in questo primo e negli anni successivi) che nello sviluppo di iniziative spontanee (aggregazione, collaborazione, cura dei beni comuni, ecc.).

Il Sindaco passa la parola all’**assessora alla Partecipazione Maria Teresa Federico**, che precisa altri aspetti del percorso. L’assessora ricorda che la cifra di 40 mila Euro sarà impiegata, in buona parte, per attuare la proposta, riguardante l’arredo urbano in centro storico, più votata dai cittadini, tuttavia una quota servirà per realizzare elementi di riconoscibilità dei quartieri proposti dai bambini.

Oltre che con gli adulti, infatti, in autunno lavoreremo con gli alunni della Scuola Primaria, chiedendo loro di identificare l’elemento per loro più caratteristico di ciascun quartiere e di disegnarlo, utilizzando come tema il colore di quello stesso rione. I cinque disegni/bozzetti selezionati (uno per rione/quartiere), affiancati al titolo LA CITTÀ COLORATA e a nome e simbolo del rione, saranno poi graficizzati e riportati su elementi quali gagliardetti, vessilli, targhe, ecc. da affiggere in negozi e luoghi pubblici/di aggregazione dei cinque quartieri.

L’assessora ricorda che **il progetto parte proprio da un’idea dei bambini**. Tutto comincia quando il Sindaco e l’Assessore all’Istruzione si presentano ai bambini delle scuole all’inizio dell’anno scolastico, raccontando che la sfida più grande per i prossimi cinque anni sarà rendere la città più bella, più vivibile, a misura di tutti -anche dei bambini. In quell’occasione abbiamo chiesto ai piccoli uditori se fossero contenti di questo programma di intenti e di provare a immaginare loro stessi la propria “città del

futuro”. La piacevole sorpresa è stata quella di aver riscontrato che i bambini avevano preso seriamente il nostro invito. Infatti, qualche mese dopo, in occasione degli auguri di Natale, siamo tornati nelle scuole e, inaspettatamente, i bambini hanno regalato al Sindaco disegni e modellini da loro realizzati con materiali di riciclo, ritraenti “La Città Colorata” (vedi foto), conferendo di fatto espresso mandato all’Amministrazione per la realizzazione di una città più bella, più vivibile, più sostenibile, più inclusiva, più “colorata”.



## INTRODUZIONE E GIRO DI PRESENTAZIONI

Interviene la coordinatrice esterna del progetto, Tiziana Squeri di Eubios, società di Bologna esperta in percorsi partecipativi, incaricata dall’Amministrazione comunale di gestire e facilitare le attività previste. Dopo essersi presentata, Tiziana chiede a tutti di fare lo stesso, per rompere il ghiaccio. Dal giro di presentazioni emerge che sono presenti soggetti di tutti e cinque i quartieri.

Fatto ciò, con l’aiuto di un breve documento (vedi **Allegato 1**) distribuito a tutti i presenti, illustra le principali attività previste, sottolineando che si tratta di un programma di massima su cui confrontarsi. Come già ricordato in apertura dal Sindaco, infatti, il senso di questo primo incontro è stabilire le attività da realizzare nei prossimi mesi in accordo con i soggetti che svolgono un ruolo attivo nel territorio comunale, così da coinvolgere nel percorso, con il loro aiuto, il numero più alto possibile di cittadine e cittadini.

## CHIARIMENTI, INDICAZIONI, PROPOSTE

L’ora successiva è dedicata alla raccolta di pareri, richieste di chiarimenti, indicazioni e proposte operative. Il metodo adottato è molto semplice: la parola gira, ognuno espone il proprio punto di vista e gli eventuali dubbi e domande. Di seguito sono riassunte per punti le questioni uscite.

### **CHI METTE 40 MILA EURO**

Sono messi dal Comune di Poggio a Caiano per realizzare investimenti sul decoro e l’arredo urbano. Non è un finanziamento regionale. La Regione finanzia invece i costi del percorso partecipativo.

### **COSA SI INTENDE PER ARREDO URBANO**

Investimenti e acquisti per migliorare gli spazi pubblici urbani, che hanno a che fare con il decoro, la vivibilità e la fruizione: panchine, cestini, fioriere, pavimentazioni, segnaletica, illuminazione, ecc.

### **PERCHÉ TUTTA LA CIFRA SUL CENTRO STORICO**

Per il 2019 ci si concentra su questo quartiere, negli anni successivi sugli altri quattro, stanziando ogni anno una cifra simile per ogni quartiere e usando lo stesso sistema per

scegliere l'intervento di arredo urbano.

### **SE OGNUNO PUÒ DIRE LA SUA, SAI CHE CONFUSIONE!**

Ai cinque laboratori di quartiere ognuno, se lo vuole, può fare la propria proposta sul miglioramento dell'arredo urbano in centro storico. Le proposte, in questa prima fase vengono raccolte tutte. Il passo successivo è selezionare quelle che sono fattibili, cosa che verrà fatta attraverso un laboratorio di co-progettazione e un tavolo tecnico con il Comune. Solo quelle considerate fattibili verranno ammesse al voto pubblico. La proposta più votata dai cittadini sarà inserita nel Bilancio comunale.

### **EVENTO DI LANCIO**

L'evento è previsto per giovedì 27 giugno alle ore 21 in via Garibaldi. Sarà un incontro soprattutto informativo, in cui si presenterà pubblicamente il percorso

### **LABORATORI DI QUARTIERE: DOVE E QUANDO**

Nell'Allegato 1 sono indicate le date. Gli incontri si terranno in uno spazio all'aperto di ciascun quartiere in orario pomeridiano o serale. Per ogni incontro ci sarà una sorpresa diversa. Per conoscere altri dettagli vi invitiamo a venire all'evento del 27 giugno.

### **PARTECIPAZIONE AI LABORATORI DI QUARTIERE**

I soggetti presenti questa sera non devono partecipare a tutti i laboratori di quartiere. Se interessati, possono prendere parte a quello della zona a cui appartengono o a quello più comodo per loro.

### **NUMERO DI PARTECIPANTI AI LABORATORI**

Se siamo più di venti, l'incontro non può svolgersi come stasera in un unico gruppo (già siamo al limite!). L'idea è di raccogliere tutte le proposte e poi di dividere i partecipanti in più tavoli tematici, dove sviluppare meglio il tema che interessa.

### **DARE STRUMENTI E INFORMAZIONI AI PARTECIPANTI**

Bisogna fare in modo che i partecipanti, che non sono tecnici, abbiano una qualche idea dell'ordine di grandezza dell'intervento da proporre. Strumenti possibili: esempi di interventi sull'arredo urbano già fatti da altri con costi simili; "listino prezzi" dei principali interventi (ad es. costo unitario medio di una panchina, di un punto luce, di un cestino; costo di 1 m di marciapiede, ecc.).

## **ALLEGATO**

### **SCHEMA DI MASSIMA CON FASI E ATTIVITÀ DEL PERCORSO**

Vedi pagg. seguenti.



**La Città Colorata**

## Poggio si colora di idee!

A partire da quest'anno, i cittadini di Poggio a Caiano avranno la possibilità di decidere come spendere **40mila euro** per rendere più **BELLA e SOSTENIBILE**, più **ATTIVA e CIVILE**, più **ATTENTA** e più **SEMPLICE E INNOVATIVA** la nostra Poggio!

### ALLEGATO

#### SCHEMA DI MASSIMA CON FASI E ATTIVITÀ DEL PERCORSO

FASE 1		TEMPI
<b>incontro facilitato con "Ambasciatori" della Città Colorata</b> per accordarsi sui contenuti da sviluppare		<b>giovedì 13 giugno</b>
<b>evento di lancio</b> (workshop/convegno) per lanciare l'iniziativa e diffondere informazioni sul percorso		<b>giovedì 27 giugno</b>
<b>postazione informativa</b> per diffondere informazioni, incuriosire la popolazione, reclutare partecipanti		<b>Torneo Rioni data?</b>
		<b>Mercato data?</b>
		<b>Altro evento? data?</b>
FASE 2		TEMPI
<b>5 incontri/laboratori pubblici di quartiere</b> per individuare bisogni e raccogliere proposte di intervento	Candeli	<b>giovedì 4 luglio</b>
	Bonistallo	<b>giovedì 11 luglio</b>
	Centro	<b>giovedì 18 luglio</b>
	S. Cristina in Pilli	<b>martedì 23 luglio</b>
	Poggetto	<b>giovedì 25 luglio</b>
<b>incontro di formazione/programmazione</b> con referenti di istituto e insegnanti coinvolti		<b>settembre-ottobre</b>
<b>laboratori scolastici di creatività</b> a cura degli insegnanti con alcune classi/gruppi della Scuola Primaria		<b>ottobre-novembre</b>
FASE 3		TEMPI
<b>laboratorio di co-progettazione ad inviti</b> per definire criteri e priorità a cui i progetti devono rispondere e selezionare le proposte (una per rione)		<b>settembre</b>
<b>tavolo tecnico di verifica</b> della fattibilità delle proposte sviluppate nel laboratorio di co-progettazione, con confronto facilitato fra amministratori e tecnici comunali		<b>settembre-ottobre</b>
FASE 4		TEMPI
<b>voto delle proposte</b> (una per rione) online per stabilire quale realizzare con i fondi destinati al Bilancio Partecipativo		<b>novembre</b>
<b>pubblicazione e diffusione dei risultati</b> del percorso		<b>dicembre</b>

## FASE 1

È dedicata soprattutto a **sollecitazione e reclutamento dei partecipanti** e prevede: progettazione di azioni e prodotti informativi; mappatura e sollecitazione di attori ed associazioni; avvio della campagna di comunicazione e lancio dell'iniziativa; outreach per reclutamento dei partecipanti.

## FASE 2

Si tratta del momento centrale di **confronto con e tra i cittadini** (adulti e nuove generazioni) per raccogliere proposte di intervento e priorità, costituito da: 3 eventi/laboratori pubblici di rione/quartiere (in tre diversi luoghi del Comune); laboratori scolastici di creatività (a cura degli insegnanti) con gli studenti della Scuola Primaria per realizzare disegni e bozzetti per il futuro brand/marchio della "Città Colorata".

## FASE 3

Riguarda le **attività di decisione e verifica** per l'individuazione delle proposte da ammettere alla successiva votazione: laboratorio di co-progettazione per selezionare e sviluppare le proposte (una per rione); successiva verifica di fattibilità (in merito a sostenibilità tecnica ed economica e tempi di realizzazione) delle proposte emerse dal laboratorio, effettuata dalle strutture tecniche e amministrative del Comune.

## FASE 4

È il **momento conclusivo** del percorso, in cui i cittadini, tramite votazione, scelgono gli interventi da realizzare ed inserire nel Bilancio comunale: votazione da svolgersi interamente online; pubblicazione e diffusione dei risultati del percorso.

## PARTNER – SCHEMA DELLE ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO

<i>Partner coinvolti</i>	<i>Attività di coinvolgimento</i>
Scuola Mazzei (Istituto Comprensivo)	- incontri preliminari a cura dell'Ufficio Scuola (Fase 1) - incontro di formazione/programmazione con referenti di istituto e insegnanti coinvolti (Fase 2) - laboratori scolastici di creatività con classi/gruppi della Scuola Primaria (Fase 2)
Centro Commerciale Naturale "Poggio Novo" (Associazione commercianti centro storico)	- inviti diretti a cura dell'Amministrazione (Fase 1) - incontro facilitato con attori e realtà organizzate (Fase 1) - laboratori pubblici di quartiere (Fase 2)
Pro Loco di Poggio a Caiano	- laboratorio di co-progettazione ad inviti (Fase 3)

<i>Partner da coinvolgere</i>	<i>Attività di coinvolgimento</i>
Comitato organizzativo Torneo dei Rioni	- inviti diretti a cura dell'Amministrazione (Fase 1) - incontro facilitato con attori e realtà organizzate (Fase 1)
Comitati dei Rioni	- supporto alle attività di outreach e sollecitazione (Fase 1)
Associazioni sociali, culturali, sportive	- laboratori pubblici di quartiere (Fase 2) - laboratorio di co-progettazione ad inviti (Fase 3)
Associazioni di categoria commercianti	- inviti diretti a cura dell'Amministrazione (Fase 1) - incontro facilitato con attori e realtà organizzate (Fase 1) - laboratori pubblici di quartiere (Fase 2) - laboratorio di co-progettazione ad inviti (Fase 3)
Parrocchie	- inviti diretti a cura dell'Amministrazione (Fase 1) - incontro facilitato con attori e realtà organizzate (Fase 1) - supporto alle attività di outreach e sollecitazione (Fase 1)